



Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia

Programma annuale della Formazione

"ANNO 2011"

SOMMARIO

Presentazione	2
Destinatari	2
Risultati gestione 2010	6
Valutazione corsi	8
Gli Stage 2010	10
Programmazione 2011	11
Gli Stage 2011	12
I corsi esterni	19
I progetti formativi aziendali (P.F.A.) e l'E.C.M.	22
Modalità di gestione del piano 2011	51
I costi	56

Presentazione

Attraverso il presente Piano di Formazione si continua sulla strada intrapresa dall'Azienda affinché l'attività formativa, erogata in modo continuo e non sporadico, possa dare strumenti validi agli operatori per il miglioramento delle prestazioni.

Considerata la discontinuità sia della direzione dell'Azienda sia dell'organizzazione interna, si è dato inizio alla programmazione con la rilevazione dei fabbisogni formativi, attraverso la somministrazione di questionari e schede di progetto a tutte le aree dell'Azienda, ritenendo questa metodologia più "rapida" per definire il piano entro i termini fissati dal competente Dipartimento Regionale.

I destinatari

Di seguito viene indicato il personale, distinto per ruolo professionale, con rapporto di lavoro dipendente attualmente in servizio e quindi destinatario del Piano di formazione.

RUOLO SANITARIO

DIRIGENZA MEDICA

personale a tempo indeterminato	331
personale a tempo determinato	23
TOTALE	354

DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

personale a tempo indeterminato	37
personale a tempo determinato	0
TOTALE	37

COMPARTO

personale a tempo indeterminato	639
personale a tempo determinato	5
TOTALE	644

RUOLO PROFESSIONALE

DIRIGENZA PROFESSIONALE – RUOLO AVVOCATI

personale a tempo indeterminato	4
personale a tempo determinato	0
TOTALE	4

RUOLO TECNICO

DIRIGENZA RUOLO TECNICO - SOCIOLOGI

personale a tempo indeterminato	4
personale a tempo determinato	0
TOTALE	4

COMPARTO

personale a tempo indeterminato	347
personale a tempo determinato	1
TOTALE	348

Nel personale del Comparto, ruolo tecnico, sono compresi gli Assistenti Sociali, i Collaboratori Tecnici (geometri), gli Assistenti Tecnici (addetti alla sicurezza,

geometri), gli Operatori Tecnici (autisti di ambulanza, caldaisti, elettricisti, idraulici), gli Operatori Socio Sanitari nonché il personale della equipe socio-psico pedagogica.

RUOLO AMMINISTRATIVO

DIRIGENZA AMMINISTRATIVA

personale a tempo indeterminato	5
personale a tempo determinato	1
TOTALE	7

COMPARTO

personale a tempo indeterminato	280
personale a tempo determinato	0
TOTALE	280

I risultati di gestione del Piano 2010

La tabella seguente riassume, a consuntivo, i dati più significativi relativi all'attività di formazione espletata nell'anno 2010.

Titolo corso	Destinatari	N° Partecipanti	Crediti ECM previsti
Corsi di informatica avanzata Word e Access	Tutti i profili	39	//
Emergenze e Urgenze in psichiatria	Medici e Infermieri Prof.li	52	9 Med. 10 Inf.
Accertamento tossicodipendenze: procedure applicative – le mansioni a rischio – le idoneità difficili e la tutela dei terzi	Vari profili	54	
Riforma “Brunetta” – Corso Ciclo delle performance e valutazione	Vari profili	18	//
Formazione per operatori dei servizi di portierato, ausiliariato, inservientato e centralino		24	//
La valutazione del paziente neurologico: valutazione e intervento riabilitativo nelle Sclerosi Multiple e nelle Sindromi Atassiche	Fisioterapisti	21	//
La gestione dei dispositivi intravascolari periferici e centrali nel paziente adulto”	Infermieri Prof.li	55	
Le nuove sfide dell'assistenza nel territorio vibonese	Infermieri Prof.li	72	
Gestione delle reazioni avverse gravi post-vaccinali	Medici e Infermieri	44	6 Med. 6 Inf.

<p> Criteri di redazione documento di valutazione dei rischi alla luce del T.U. 81/08 e s.m.i. </p>	<p> Medici e Assistenti Tecnici </p>	<p> 101 </p>	
<p> Interventi a favore delle famiglie </p>	<p> Medici- Infermieri- Assist.Sociali Ostetriche </p>	<p> 34 </p>	
<p> Caratteristiche igienico-sanitarie del latte dalla mammella alla tavola </p>	<p> Medici Veterinari </p>	<p> 31 </p>	
<p> Luci e ombre nel trattamento delle ulcere cutanee: ruolo dell'infermiere </p>	<p> Infermieri Prof.li </p>	<p> 62 </p>	
<p> La Farmacoeconomia come strumento di valutazione economica in sanità </p>	<p> Medici e Farmacisti </p>	<p> 38 </p>	<p> 11 </p>
<p> Corso Rischio Clinico </p>	<p> Vari profili </p>	<p> 433 </p>	<p> // </p>
<p> Sistemi di controllo e valutazione dei ricoveri ospedalieri </p>	<p> Medici Infermieri Serv. CUP </p>	<p> 24 </p>	
<p> TOTALE </p>		<p> 1102 </p>	

LA VALUTAZIONE dei corsi residenziali

Sono utilizzati strumenti di valutazione ex post, limitati ad indagine di customer satisfaction , con risultati interessanti sulla qualità percepita dai partecipanti.

I questionari sono anonimi e somministrati a fine corso. Sono stati indagati 12 aspetti della qualità percepita:

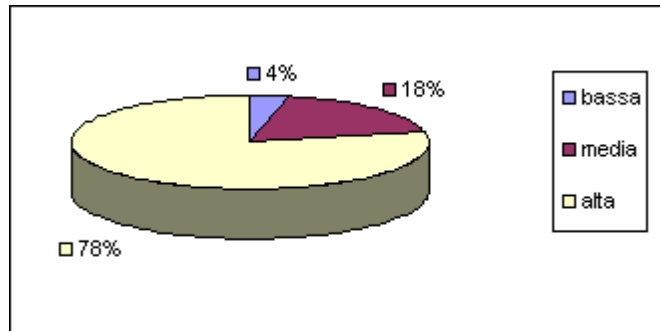
- competenza dei docenti
- chiarezza espositiva dei docenti
- cortesia ed attenzione del personale di supporto
- puntualità dei docenti e del personale di supporto
- adeguatezza dei contenuti
- efficacia della formazione
- relazione delle tematiche con l'attività concretamente svolta
- materiale didattico
- interesse alle tematiche affrontate e svolte
- validità delle nozioni apprese
- soddisfazione complessiva
- autovalutazione dell'apprendimento

I questionari contengono domande chiuse e aperte consentendo, ovviamente, al compilatore di dare un giudizio su una scala di valori fissi nonché di esprimere anche un giudizio analitico e proprie considerazioni critiche.

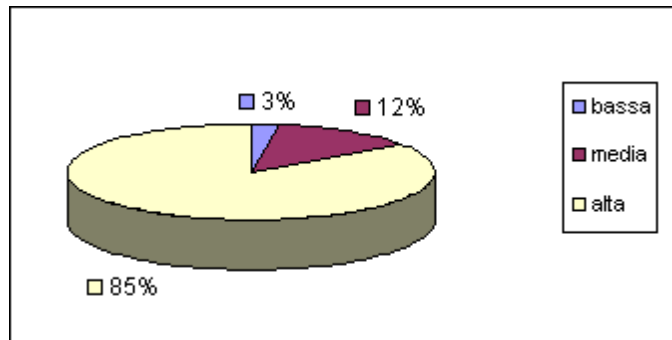
L'elaborazione dei dati relativi alle risposte chiuse consente di ricavare un indice di soddisfazione espresso in centesimi. Il grafico che segue illustra i risultati di *customer* calcolati mediamente sulla totalità dei corsi residenziali effettuati.

Customer satisfaction Corsi 2010

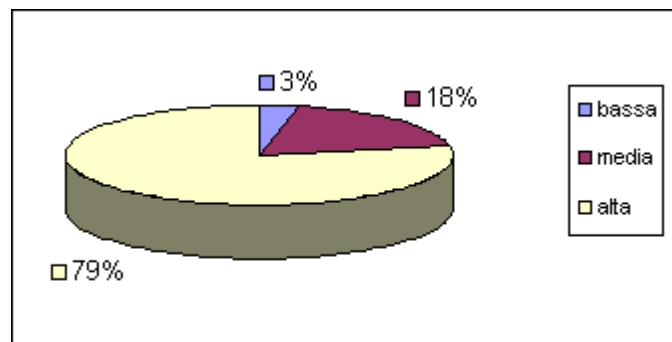
I contenuti



Il corpo docente nel complesso



Il processo di apprendimento



generale

**3% bassa
17% media
80% alta**

Gli stage

La tabella che segue sintetizza gli stage effettuati nel 2010.

STAGE ASP VIBO ANNO 2010				
SOGGETTO OSPITANTE	OBIETTIVI	PERSONALE MEDICO	PERSONALE SANITARIO NON MEDICO	DURATA
Ospedale Valduce – Villa Beretta Costa Masnaga (LC) – Ospedale di Medicina Riabilitativa	Approfondimento della metodica elettromiografia di superficie teorico-pratica e sue applicazioni riabilitative	1 medico	2 fisioterapisti	5 gg.
Università di Messina – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Cattedra di Clinica Medica	Ulteriori acquisizioni in campo ecografico utilizzo del fibroscan per l'approfondimento diagnostico sul fegato.	2 medici		2 gg. al mese per un anno
Chirurgia Endocrina Policlinico Gemelli	Acquisire ulteriore preparazione per iniziare il trattamento endoscopico delle patologie endocrine di interesse chirurgico del collo (tiroidectomie e paratiroidectomie).	1 medico		15 gg.
U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'A.O. di Cosenza	Acquisire tecniche endoscopiche operative di patologia ostruttiva ed emorragica dell'apparato digerente	1 medico	1 infermiere prof.le	10 accessi
Ospedale Bertinoro, Bologna, U.O. di Neurologia	Approfondimento e trattamento delle metodiche neurosonologiche ed ultrasonologiche strumentali, non invasive, avanzate indispensabili nella diagnostica delle malattie cerebrovascolari ischemiche soprattutto nella fase acuta	1 medico		14 gg.

La programmazione 2011

Con la programmazione 2011 si prosegue, per alcune tematiche, con i processi formativi avviati nel precedente anno.

Le non ingenti risorse da destinare all'attività di formazione impongono una rigida selezione dei progetti da finanziare che, in questa annualità, seguiranno le seguenti direttrici principali:

1. *sviluppo delle competenze tecniche* degli operatori dell'Azienda mediante stage o corsi presso altre istituzioni o aziende;
2. *gestione del rischio clinico*;
3. *percorsi Emergenza-urgenza*;
4. *assistenza sul territorio*.

Lo sviluppo delle competenze tecniche

gli stage

L'esperienza intrapresa negli anni precedenti relativa agli stage formativi (destinati, per ora, al solo personale sanitario) presso altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, è stata molto positiva, infatti gli stage hanno consentito di implementare attività sanitarie che, prima, non erano presenti in Azienda nonché di agevolare l'instaurarsi di buone pratiche e di relazioni collaborative esterne, sicuramente importanti sia per le singole UU.OO. che per l'Azienda nella sua interezza impegnata a riacquistare la fiducia dell'utenza assistita.

Per il 2011 sono stati proposti stage formativi, nonché corsi di formazione esterna e partecipazione a congressi di rilevanza nazionale, di seguito riassunti.

P.S. E MEDICINA D'URGENZA

COSTO: € 800,00

STAGE
ECOGRAFIA IN EMERGENZA URGENZA

Referente del progetto	Dott. Vincenzo Natale – Direttore S.C. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Titolo del progetto	Ecografia in emergenza urgenza
Obiettivi formativi	Acquisizione delle tecniche di diagnosi ecografica di primo livello nell'emergenza urgenza
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per Azienda	Diagnosi precoce nel politrauma o emergenze internistiche, riduzione del ricorso allo specialista radiologo, anche in reperibilità
Destinatari	N°8 Medici dell'U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	N°6 giornate complessive articolate in 4 moduli
Soggetto ospitante	A.O. di Cosenza
Costo presunto	€800,00 quale rimborso viaggi

S.C. NEUROLOGIA

COSTO: € 1.500,00

STAGE
POTENZIALI EVOCATI SOMATOSENSORIALI

Referente del progetto	Dott. Domenico Consoli – Direttore S.C. Neurologia
Titolo del progetto	Potenziali Evocati somatosensoriali
Obiettivi formativi	APPRENDIMENTO DELLA TECNICA E RIPRODUCIBILITA' PRESSO L'U.O. DI NEUROLOGIA
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per Azienda	ULTERIORI POSSIBILITA' DIAGNOSTICHE IN PATOLOGIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO
Destinatari	1 DIRIGENTE MEDICO 1 TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	30 ACCESSI
Soggetto ospitante	A.O. Annunziata di Cosenza
Costo presunto	€1500,00 quale rimborso viaggi

S.S.V.D. DI RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA

COSTO: € 3.000,00

STAGE

ANALISI DEL MOVIMENTO CON ELETTROMIOGRAFIA DI SUPERFICIE – APPLICAZIONI CLINICHE E RIABILITATIVE

Referente del progetto	Dott. Carlo Truscillo – Direttore S.S.V.D. di Riabilitazione Motoria e Neuromotoria
Titolo del progetto	Analisi del movimento con elettromiografia di superficie - applicazioni cliniche e riabilitative Rieducazione del pavimento pelvico Riabilitazione con tecnologia robotica
Obiettivi formativi	Approfondimento della metodica elettromiografia di superficie teorico-pratica e sue applicazioni riabilitative Approfondimento sulla rieducazione del pavimento pelvico Approfondimento dell'utilizzo di apparecchiature robotiche
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per l'Azienda	Migliore applicazione delle metodiche e sua implementazione
Destinatari	N° 1 medici e 2 fisioterapisti
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Un modulo di 5 giorni
Soggetto ospitante	Ospedale Valduce – Villa Beretta Costa Masnaga (LC) – Ospedale di Medicina Riabilitativa – Direttore: Franco Molteni
Costo presunto	€3000,00

S.C. SUEM - 118
COSTO: € 6000,00

STAGE
GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO

Referente del progetto	Dott. Antonio Talesa – Direttore S.C. SUEM - 118
Titolo del progetto	Gestione del paziente critico
Obiettivi formativi	Mettere i medici del SUEM 118 nelle condizioni di poter gestire con tranquillità e competenza il pz critico, apprendere le tecniche salvavita in emergenza –urgenza compresa la tracheotomia
Ricadute previste per l’U.O. ovvero per l’Azienda	Lo stage deve mirare a fornire ai dirigenti medici del SUEM 118 la competenza necessaria per affrontare una situazione di emergenza nella gestione del pz critico sul territorio, quindi fornire l’adeguata preparazione e manualità necessaria per effettuare il trattamento indispensabile
Destinatari	N° 4 medici
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Un modulo di 7 giorni
Soggetto ospitante	Dipartimento Emergenza Urgenza CTO di Torino
Costo presunto	€6000,00

S.C. RADIOLOGIA – VITO VALENZIA

COSTO: € 5000,00

STAGE
DIFFERENZIARE PER RISPARMIARE

Referente del progetto	Dott. Sandro Baldari – Direttore S.C. Radiologia
Titolo del progetto	Differenziare per risparmiare
Obiettivi formativi	Adeguamento qualitativo degli esami, ampliamento offerta prestazioni - Approfondimento tecnica RM mammella, neuroradiologia e cardio Tc
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per l'Azienda	Arricchimento professionale, accrescimento dell'autostima, miglioramento del clima del reparto
Destinatari	3 unità di personale medico; 5 unità di personale TSRM
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	sette giorni o di quattro mesi con frequenza di un giorno a settimana
Soggetto ospitante	Ospedale Pugliese Catanzaro CNR Cosenza Ospedale Civile Taormina
Costo presunto	€5000,00

S.C. RADIOLOGIA – VITO VALENZIA

COSTO: € 5000,00

STAGE

RM MAMMELLA – RM CARDIO – TC CUORE

Referente del progetto	Dott. Sandro Baldari – Direttore S.C. Radiologia
Titolo del progetto	RM mammella ,RM cardio ,TC cuore
Obiettivi formativi	Adeguamento qualitativo ed aumento della produttività
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per l'Azienda	-Divenire polo di attrazione delle altre ASP ; -Ridurre la migrazione dei pazienti ; -Realizzare efficienza delle prestazioni; -Attuare azioni di contenimento della spesa
Destinatari	3 Dirgenti Medici 5 TSRM
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Corsi settimanali includenti un'unità di personale per volta
Soggetto ospitante	CNR Cosenza Direttore Dr. Luigi Lanza HO Pugliese Catanzaro Direttore Dr. Vincenzo Arcuri HO Taormina Dr.Romeo
Costo presunto	€5000,00

S.C. MALATTIE INFETTIVE

COSTO: € 2000,00

**STAGE
ELASTOGRAFIA**

Referente del progetto	Dott. Domenico Corigliano – Direttore S.C. Malattie Infettive
Titolo del progetto	Elastografia
Obiettivi formativi	acquisizione delle competenze per effettuare l'Elastografia
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per l'Azienda	Ricadute positive in relazione al fatto che la nostra utenza non andrebbe presso strutture fuori Regione.
Destinatari	2 Dirigenti Medici
Tipologia del progetto (1)	STAGE
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Corsi settimanali includenti un'unità di personale per volta
Soggetto ospitante	U.O.CA di Epatologia Clinica e Biomolecolare dell'Azienda ospedaliera Univeristà Policlinico "G. Martino" di Messina
Costo presunto	€2000,00

S.S. RISORSE UMANE

COSTO: € 1400,00

CORSO ESTERNO

CONSULENZE, COLLABORAZIONE E CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE DOPO LA MANOVRA FINANZIARIA 2011 E IL COLLEGATO LAVORO

Soggetto ospitante	Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca Sede di Roma
Area tematica da approfondire (indicare, specificamente, le tecniche che si intendono apprendere/perfezionare)	Corso su: Consulenze, Collaborazione e contratti di lavoro flessibile dopo la Manovra Finanziaria 2011 e il Collegato Lavoro
Durata (indicare le giornate complessive e la loro articolazione modulare)	2 moduli da 1 giorno ciascuno
Destinatari (n° complessivo di partecipanti distinto per area, qualifica e profilo professionale)	Un Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto
Risultati attesi	Acquisizione e approfondimento di ulteriori specifiche conoscenze nell'ambito cui opera il dipendente
costi	€1400,00 comprensiva di quota di iscrizione

S.S. VERIFICA APPROPRIATEZZA

COSTO: € 1500,00

CORSO ESTERNO

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN ECONOMIA E MANAGEMENT IN OSPEDALE E DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI

Soggetto ospitante	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive – Direttore Prof. A. Boccia
Area tematica da approfondire	Corso di alta formazione in economia e management in Ospedale e dei Servizi Sanitari Territoriali: organizzazione e funzionamento degli ospedali (in collaborazione con il policlinico Umberto I). La programmazione sanitaria e la valutazione economica degli interventi sanitari. Appropriatelyzza e qualità. Il controllo di gestione e la misurazione della qualità.
Durata	Sei moduli formativi di 2-3 giorni di attività didattica, 100 ore di didattica in aula
Destinatari	Personale dirigente
Risultati attesi	Approfondimento degli strumenti metodologici di natura epidemiologica ed economica fondamentali ai fini dell'esercizio della professionalità manageriale in Ospedale e/o negli ambiti dell'assistenza sanitaria territoriale
Ricadute previste per l'U.O. ovvero per Azienda	Sviluppo e professionalità manageriali all'interno dell'Azienda con ricadute professionali a cascata di tipo quali-quantitativo anche sulle attività svolte e vantate.
Costi	Costo del Corso inclusa tassa iscrizione €1500,00

S.C. MEDICINA LEGALE

BUDGET ASSEGNATO: € 2300,00

CORSO ESTERNO

XIV GIORNATE MEDICO – LEGALI ROMANE ED EUROPEE

Soggetto ospitante	Università la Sapienza di Roma
Area tematica da approfondire (indicare, specificamente, le tecniche che si intendono apprendere/perfezionare)	XIV Giornate Medico-Legali Romane ed Europee
Durata (indicare le giornate complessive e la loro articolazione modulare)	3 gg.
Destinatari (n° complessivo di partecipanti distinto per area, qualifica e profilo professionale)	Due Dirigenti Medici
Risultati attesi	Approfondimento di ulteriori specifiche conoscenze nell'ambito cui operano i dipendenti
costi	€2300,00 comprensiva di quota di iscrizione

I progetti formativi aziendali (P.F.A.) e l'E.C.M.

Oltre agli *stage/corsi* esterni sono previsti nel presente Piano i *Progetti Formativi Aziendali (P.F.A.)*, la cui tipologia formativa è riconducibile al Corso teorico ovvero al Corso teorico-pratico, entrambi residenziali e per i quali è previsto, per la maggior parte, l'accREDITAMENTO ECM.

**Progetto Formativo Aziendale
 IL SOCCORSO DI BASE E AVANZATO**

Referente del progetto	Dott. Rodolico Marianna – Dirigente U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'urg.
Titolo del progetto	Interventi di formazione sul campo delle emergenze: il soccorso di base e avanzato
Obiettivi formativi	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di: BLS e primo sostegno sulle funzioni vitali di base Fare acquisire abilità manuali, tecniche o pratiche in tema di: manovre di rianimazione cardiopolmonare comprensivi di defibrillazione semiautomatica (DAE) Fare migliorare le capacità relazionali e comunicative in tema di: umanizzazione dell'assistenza ed educazione ai laici
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Retraining su BLS e sostegno sulle funzioni vitali
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani	Integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale
Descrizione generale del progetto e dei temi	Integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale
Destinatari	N°120 Medici di Continuità Assistenziale ed operatori sanitari dei distretti N° 50 Medici Ospedalieri dei Dipartimenti afferenti nell'Emergenza Urgenza
Tipologia del progetto	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	36 ore articolate in tre moduli
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Fare acquisire abilità manuali, tecniche o pratiche in tema di: manovre di rianimazione cardiopolmonare comprensivi di defibrillazione semiautomatica (DAE). Numero di personale medico ed infermieristico formato e certificato, numero di interventi in BLS
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere nella stesura dell'articolazione del PFA	Distretti – DEA – Dipartimento di Medicina
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Personale interno
Accreditamento ECM	si
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati)	Eventuale coinvolgimento del personale laico delle forze dell'ordine

Costo presunto del PFA	€3000,00
------------------------	----------

S.C. NEUROLOGIA

COSTO: € 2.500,00

Progetto Formativo Aziendale GESTIONE E PERCORSI DELL'EMERGENZA-URGENZA

Referente del progetto	Dr Domenico Consoli Direttore Dipartimento di Medicina e delle Specialità Mediche, Primario UO Neurologia Vibo Valentia
Titolo del progetto	Corso Formativo,Aziendale,ECM, Obbligatorio sulla gestione e sui percorsi dell'Emergenza –Urgenza
Obiettivi	Gestione ed ottimizzazione delle risorse culturali tecnologiche e delle LINEE-GUIDA nella realizzazione di percorsi ancorati alla migliore Sanità possibile nella realtà ospedaliera Aziendale. Creazione di opportunità di comunicazione,sinergie e realizzazione di modelli finalizzati alla realizzazione di uno spirito di squadra nella gestione del paziente in urgenza. “ il farsi carico del problema nell’ottica del massimo contributo sostenibile da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo”
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Acquisizione della gestione condivisa con indicazioni, utilità e fruibilità di ogni contributo laboratoristico e strumentale (dall’Emogasanalisi alla TAC ,dalla troponina all’ECG, all’osservazione clinica mirata, dal BLS all’intubazione,dall’NHISS alla trombolisi , dal D –Dimero alla TC polmonare etc.)
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Abbattimento del rischio clinico ed ottimizzazione della performance alla luce dei criteri di efficienza ed efficacia delle prestazioni.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Riunioni quindicinali,ripetibili,orientate a tutti gli operatori dei percorsi (personale sanitario,infermieristico,tecnico-amministrativo) Da tenersi presso la struttura per la formazione di Pizzo Calabro. Evidenti le ricadute di percorsi basati sull’evidenza sull’identificazione del CHI FA COSA sugli strumenti disponibili localmente,sugli indicatori di processo e sulla possibile verifica di qualità successivamente operabile.
Destinatari	Tutto il personale sanitario e parasanitario del Dipartimento, ed il personale amministrativo correlato all’organizzazione ed alla programmazione e formazione
Tipologia del progetto	Corso di Formazione con lezioni frontali, interattive, discussione e sintesi in flow-chart, algoritmi e schede esplicative
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	20 accessi annuali
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Verifica del numero delle indagini fatte rispetto allo storico e del tasso di riscontro di positività delle stesse. Decremento della percentuale di inappropriately dei ricoveri, il Case-mix dei ricoveri derivanti, degenza media, tasso di incidenza di complicanze in patologie note e di mortalità relativa
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u>	U.O. di Neurologia, Medicina, Cardiologia, Radiologia, Laboratorio Analisi. Auspicabile il coinvolgimento di altri settori (118, PS,

dell'articolazione del PFA	Rianimazione)
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Coordinatore Dr Domenico Consoli che si avvarrà della collaborazione di personale interno che identificherà all'atto dell'approvazione e di eventuali consulenze gratuite di Esperti extra-aziendali, fatto salvo eventuali rimborsi spese
Accreditamento ECM	SI
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	Università, AO (eventuale, non obbligatorio)
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati	
Costo presunto del PFA	€2.500

S.S. VERIFICA APPROPRIATEZZA

COSTO: € 1.800,00

Progetto Formativo Aziendale
APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI OSPEDALIERI E METODOLOGIA
P.R.U.O. ESPERIENZE A CONFRONTO

Referente del progetto	Dott. Anna Maria Renda Dirigente Responsabile S.S. Verifica appropriatezza
Titolo del progetto	Appropriatezza dei ricoveri ospedalieri e metodologia P.R.U.O. Esperienze a confronto
Obiettivi formativi	Conoscere gli strumenti di verifica applicati in Azienda. Conoscere le normativa Nazionale e Regionale di riferimento. Ridurre i ricoveri inappropriati. Pensare forme di integrazione ospedale-territorio
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Saper attuare una analisi quali-quantitativa della casistica trattata in regime di ricovero ed ambulatoriale, mediante valutazioni che riguardano l'appropriatezza e l'efficienza oltre all'efficacia dell'assistenza sanitaria.
Descrizione generale del progetto e dei temi	L'evoluzione del SSN e Regionale (il piano di rientro). Organizzazione e funzionamento degli ospedali. La programmazione sanitaria e la valutazione economica degli interventi. L'appropriatezza e la qualità in ospedale. Gli indicatori di attività. La rilevazione dell'appropriatezza organizzativa in ospedale, i Day Service, i sistemi informativi in ospedale e sul territorio. Accreditamento
Destinatari	Direttori Sanitari, Direttori e Dirigenti Medici U.O. Ospedaliere e Case di Cura Accreditate, Medici di Medicina Generale, Infermieri ed Amministrativi
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Due giornate (mattina e pomeriggio) Relazioni e lavori di gruppo con discussione interattiva Questionario di valutazione iniziale e finale
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Sensibilizzare gli erogatori di prestazioni verso l'appropriatezza delle prestazioni. Conoscenza dei sistemi di Controllo e valutazione dell'attività ospedaliera al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni erogate. Conoscenza della normativa Regionale vigente in tema di appropriatezza e piani di rientro.
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Direzione Generale, Direzioni Sanitarie di Presidio. U.O. Programmazione e controllo. CUP. Referenti Regionali. Infermieristica
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Personale interno e referenti Regionali
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	no
Costo presunto del PFA	€1800,00

Progetto Formativo Aziendale
DISTURBI DI PERSONALITA' E COMORBILITA' PSICHIATRICA: LE
DIFFICOLTA' DELLA VALUTAZIONE E DEL TRATTAMENTO
INTEGRATO

Referente del progetto	Dr. Angelo Bruno Carchidi – Direttore CSA per i Distretti di Serra S. Bruno e Tropea Dr. Francesco Carchedi – Direttore Centro di Salute Mentale di Vibo Valentia
Titolo del progetto	DISTURBI DI PERSONALITA' E COMORBILITA' PSICHIATRICA: LE DIFFICOLTA' DELLA VALUTAZIONE E DEL TRATTAMENTO INTEGRATO
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione multiprofessionale ed applicativa nelle metodologie di intervento diagnostico, terapeutico e gestionale dei pazienti; • Aggiornamento ed adeguamento delle attuali conoscenze specifiche relative alla nosografia dei disturbi di personalità in relazione alle diverse dimensioni psicopatologiche di comorbilità psichiatrica (disturbi dell'umore, psicosi, disturbi della condotta alimentare, disturbi dello spettro ansioso) • Condivisione dei percorsi formativi e verifica delle competenze attraverso la discussione di casi clinici • Acquisizione di competenze specifiche per l'analisi e la soluzione dei problemi di management sanitario nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse economiche e degli strumenti di intervento disponibili
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Incidere sulla appropriatezza degli interventi diagnostico-clinici e dei percorsi assistenziali, attraverso modalità di intervento integrati e multiprofessionali con le relative ricadute in termini di economia sanitaria.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	L'evento risulta coerente con i piani aziendali e gli specifici obiettivi assegnati.
Descrizione generale del progetto e dei temi	L'evento è stato strutturato in tre giornate di formazione specifica, rivolte agli operatori del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP di Vibo Valentia di seguito indicati per area di appartenenza professionale. Lo scopo è quello di fornire aggiornati strumenti conoscitivi necessari per acquisire maggiori competenze per quanto riguarda l'inquadramento nosografico-diagnostico dei Disturbi di Personalità e la loro correlazione con le principali dimensioni psicopatologiche ad elevato impatto socio-sanitario.
Destinatari	Medici (disciplina Psichiatria), Psicologi, Infermieri professionali, Assistenti Sociali, Educatori Professionali. Max 40 partecipanti)
Tipologia del progetto (1)	Corso di Formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	3 giornate così articolate: - Lezione frontale 4h - presentazione e discussione casi clinici 2 h
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Capacità di avviare un corretto percorso diagnostico-terapeutico ed assistenziale dell'utenza specifica. Verifica delle competenze acquisite mediante questionario e valutazione del gradimento mediante griglia valutativa ECM
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Centro Salute Mentale del DSM Vibo Valentia Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura Struttura di neuropsichiatria infantile
Personale interno/esterno che si	Prof. Pasquale De Fazio – Cattedra Psichiatria Univ. Catanzaro (docente)

propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Prof. Cristina Segua-Garcia – Cattedra di Psichiatria Univ. Catanzaro (docente) Direttore DSM ASP Vibo Valentia (Moderatore) Direttori Centri Salute Mentale ASP Vibo Valentia (moderatore/docente) Responsabile Struttura Neuropsichiatria Infantile ASP Vibo Valentia (docente) Docenti Esperti di Cognitivismo Clinico afferenti al Terzo Centro di Psicoterapia Cognitiva - Roma
Accreditamento ECM	SI
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	Cattedra di Psichiatria – Facoltà di Medicina e Chirurgia Università Magna Graecia di Catanzaro Terzo Centro di Psicoterapia Cognitiva - Roma
Costo presunto del	€2.500,00

Progetto Formativo Aziendale
UPDATE DEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEPRESSIVI

Referente del progetto	Dr. Giuseppe Greco – Direttore Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
Titolo del progetto	Update del trattamento dei disturbi depressivi
Obiettivi formativi	Area di formazione: Percorsi clinico-assistenziali: profilo di cura. Obiettivi generali: aggiornare le proprie modalità operative secondo parametri di qualità. (Obiettivi nazionali: Gruppo 1: Appropriatezza prestazioni sanitarie. Miglioramento della efficienza e dell'efficacia)
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Evidenziare, attraverso un approccio evidence based, le problematiche relative alla terapia dei disturbi depressivi, individuando i migliori profili di cura attualmente disponibili individualizzati per ogni paziente depresso.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	coerente
Descrizione generale del progetto e dei temi	La depressione è tra le principali cause di disabilità. Oggi è la seconda causa di disfunzionalità nei soggetti tra i 14 e i 44 anni di età/World Health Organization 2010). Vengono riportati e discussi i dati della letteratura recente con le linee guida di queste tratte.
Destinatari	Dirigenti medici Psichiatria Medici di Medicina Generale Dirigenti Psicologi Collaboratori Sanitari Infermieri Prof.li Max 130 partecipanti
Tipologia del progetto	Corso di Formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	1 giornata – tot. 5 h
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Indicatore: test a risposta multipla
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Spdc, CSM di Vibo V., Serra S. Bruno, Tropea
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale (indicare, per ognuno dei soggetti proposti, tutti gli elementi per una loro concreta individuazione -comprese le modalità di recapito- nonché il ruolo loro assegnato: docente, coordinatore, moderatore etc.)	Dott. Giuseppe Greco Direttore Spdc – Coordinatore/Docente Dott. Angelo Bruno Carchidi, Direttore DSM – Docente Dott. Francesco Carchedi, Direttore Centro di Salute Mentale VV – docente Dott. Caterina Achille – docente Dott. Francesco Furchi – docente Dott. Marramao Carmela - docente
Accreditamento ECM	SI
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	no
Costo presunto del PFA	€800

S.C. SUEM-118

COSTO: € 4.000,00

Progetto Formativo Aziendale EMERGENZA SANITARIA

Referente del progetto	Dott. Antonio Talesa, Direttore SUEM 118 Vibo Valentia
Titolo del progetto	Corso di formazione per l'emergenza sanitaria
Obiettivi formativi	Fornire ai medici della continuità assistenziale ed ai giovani medici le competenze e l'attestato necessario per esercitare la professione nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale.
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Carenza di sanitari preparati ed autorizzati allo svolgimento dell'attività di Medico dell'emergenza
Descrizione generale del progetto e dei temi	L'intero progetto si svolge presso il centro di formazione aziendale per quanto concerne le lezioni teoriche, presso le U.O. dell'ASP per quanto concerne la frequenza ai reparti.
Destinatari	Medici della continuità assistenziale, e giovani medici interessati
Tipologia del progetto	Corso teorico pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	La Durata complessiva del progetto è 4 mesi per un totale di 300 ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	L'indicatore è il superamento dell'esame finale con apposita commissione.
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	SUEM 118- P.S. e Medicina D'urgenza- UTIC – Anestesia e Rianimazione- Ostetricia e Ginecologia ,Neurologia, Ortopedia Medicina Generale
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Sanitari del SUEM 118 per la parte teorica e pratica Sanitari delle Predette U.O. per quanto concerne la frequenza in corsia
Accreditamento ECM	si
Costo presunto del PFA	€4000,00

S.C. SUEM-118

COSTO: € 3000,00

Progetto Formativo Aziendale
CORSO DISPATCH PER OPERATORI DI CENTRALE OPERATIVA

Referente del progetto	Dott. Francesco Andreacchi
Titolo del progetto	Corso dispatch per operatori di C.O.
Obiettivi formativi	Favorire all'utenza una risposta adeguata attraverso il miglioramento della gestione dell'intervista telefonica, miglioramento della gestione delle risorse ; impiego del mezzo più idoneo
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Retraining su argomentazioni già note , adeguamento dell'intervista telefonica alle norme vigenti
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il corso si articola in lezioni teorico pratiche della durata di circa 6 ore durante le quali vengono illustrate con mezzi audiovisivi le tecniche di intervista telefonica con simulazione di scenari. Gli allievi vengono divisi in gruppi di 12 per un totale di 60 unità
Destinatari	Tutti gli operatori della C.O.
Tipologia del progetto	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	La durata del progetto è di 9 giornate formative per un totale di 54 ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	migliore utilizzo delle risorse
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	SUEM 118
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Medici del SUEM 118 come docenti, Dirigente settore telefonico esperto in dispatch
Accreditamento ECM	si
Costo presunto del PFA	Il costo del progetto è di €3000,00

S.C. SUEM-118

COSTO: € 5.500,00

Progetto Formativo Aziendale Metodica Eco FAST

Referente del progetto Nome e cognome, qualifica, Unità Operativa di appartenenza, eventuale incarico	Dott. Antonio Talesa
Titolo del progetto	Eco FAST
Obiettivi formativi	Offrire la possibilità ai dirigenti medici del suem 118 di poter effettuare sul territorio una metodica, di diagnosi, rapida, incruenta.
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Rappresenta una novità assoluta per il servizio e per l'azienda, pochissimi SUEM 118 italiani hanno la necessaria competenza per eseguire tale metodica
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	E' sicuramente in linea con gli obiettivi dell'ASP
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il progetto consiste nell'esecuzione sotto la guida di un tutor di un numero sufficiente di eco FAST, al fine di esercitare l'operatore a rilevare alterazioni patologiche mediante tale tecnica potenzialmente letali se non riconosciute in tempo
Destinatari	Dirigenti medici SUEM 118
Tipologia del progetto	Corso teorico pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Il corso ha la durata di 30 giorni con esercitazione bisettimanali.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Formare i dirigenti medici, affinché siano in grado di eseguire in emergenza una eco fast in modo da poter escludere immediatamente lesioni ad organi vitali.
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	U.o. Radiologia Vibo Valentia
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Dott. Sandro Baldari – Direttore S.C. Radiologia
Accreditamento ECM (la procedura richiede 60 gg per l'accreditamento oltre il tempo per l'istruttoria preliminare, stimato in circa 20 gg)	si
Costo presunto del PFA	€5500,00

S.C. SUEM-118

COSTO: € 3.000,00

Progetto Formativo Aziendale
BLS D PER MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA E CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Referente del progetto	Dott. Vito De Nino
Titolo del progetto	Corso di BLS D per medici di assistenza primaria e continuit� assistenziale
Obiettivi formativi	Fornire le basi necessarie per affrontare sul territorio l'arresto cardio-respiratorio
Criticita'/opportunit� che il PFA intende affrontare	Scarsa conoscenza delle manovre di rianimazione cardio-polmonare ed uso del defibrillatore semiautomatico
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il progetto prevede un corso della durata di 6 ore durante le quali vengono fornite le nozioni fondamentali per riconoscere e trattare l'arresto cardio-respiratorio.
Destinatari	Medici di assistenza primaria e continuit� assistenziale
Tipologia del progetto	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	La durata complessiva del progetto � direttamente proporzionale al numero dei soggetti da formare . Il corso si articola: tre ore di lezioni teoriche durante le quali vengono illustrate le linee guida delle manovre di rianimazione cardio-polmonare e tre ore di prova pratica, durante le quali ogni discente ha la possibilit� di eseguire su simulatore le relative manovre
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Gli indicatori sono dettati dalla corretta esecuzione delle manovre, giudicate dai docenti
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Medici di assistenza primaria e Continuit� assistenziale ed
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Medici ed infermieri del SUEM 118
Accreditamento ECM	NO
Costo presunto del PFA	€3000,00

DISTRETTO VIBO VALENTIA

U.O. ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

COSTO: € 3.000,00

Progetto Formativo Aziendale
LE NUOVE SFIDE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE NEL TERRITORIO
VIBONESE

Referente del progetto	Dr.ssa Serafina Fiorillo Titolare P.O. ruolo sanitario infermieristico DSB di Vibo Valentia
Titolo del progetto	LE NUOVE SFIDE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE NEL TERRITORIO VIBONESE
Obiettivi formativi	<p>La titolare di P.O. ruolo sanitario infermieristico del Distretto sanitario di Vibo Valentia Dr.ssa Serafina Fiorillo e il responsabile interdistrettuale della ADI Dott. Orazio Cordopatri propongono dei momenti formativi (due giornate) coerenti con quanto previsto dal decreto del presidente della giunta regionale n. 12 del 31 gennaio 2011 “linee guida sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali“ e la Delibera n. 538 del 10/08/2010 “Nutrizione artificiale domiciliare (NAD). Approvazione linee guida regionali. Adempimenti di cui al punto 9 della lettera c del piano di rientro del servizio sanitario regionale DGR del 16 dicembre 2009 n. 845”. L’obiettivo della prima giornata formativa è di garantire la concreta attuazione delle “L.G. sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali” e richiamare l’attenzione sulle attuali opportunità di rimodulare l’organizzazione distrettuale in maniera tale da garantire l’effettiva integrazione dell’offerta sanitaria con quella sociale, in relazione anche al “piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e indirizzi per la definizione dei piani di zona” approvato dal consiglio regionale il 6 agosto 2009.</p> <p>La durata dell’attività formativa è di due giornate.</p> <p>OBIETTIVO GENERALE prima giornata:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare competenze professionali che permettono di perseguire modelli di cura e di assistenza, che siano utili e veramente efficaci per le persone assistiti a domicilio.- Miglioramento continuo del processo assistenziale così come previsto dalle linee guida sopra citate.- Perseguire modelli di valutazione multidimensionale, utili ed efficaci per la presa in carico globale dell’utente così come previsto da decreto. OBIETTIVI SPECIFICI prima giornata: <ol style="list-style-type: none">1. Acquisire conoscenze sull’organizzazione e gestione integrata dei servizi sociosanitari;2. Acquisire conoscenze sulla programmazione integrata degli interventi socio/assistenziali, sulla presa in carico globale;3. Far acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema dello strumento di valutazione multidimensionale: S.V.a.MA;4. Far acquisire conoscenze teoriche sul PAI (piano assistenza individualizzato) come strumento di lavoro;5. Far acquisire abilità tecniche e/o pratiche in tema di stesura del PAI; <p>Nella seconda giornata formativa al fine di ridurre la variabilità dei comportamenti professionali riguardanti la gestione dei cateteri vescicali, la nutrizione artificiale domiciliare, la gestione cateteri venosi centrali, il trattamento di ulcere cutanee e orientare la pratica basata su prove di efficacia si propongono i seguenti obiettivi da perseguire:</p> <p>OBIETTIVO GENERALE seconda giornata:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Miglioramento delle conoscenze teoriche e delle competenze professionali per prestazioni assistenziali quali prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito, gestione dei cateteri vescicali, dispositivi intravascolari periferici e centrali nel

	<p>paziente adulto, NAD;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2) Miglioramento delle abilità tecniche/manuali; 3) Erogare una migliore qualità assistenziale sul territorio; 4) Promuovere una cultura che miri a una migliore qualità della vita per la popolazione assistita a domicilio. <p>Obiettivi specifici d'apprendimento seconda giornata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire abilità manuali e pratiche nel gestire le lesioni acute e croniche con medicazioni avanzate; 2. Essere professionisti nel wound care; 3. Valutare e gestire i pazienti a rischio di sviluppo di lesioni da decubito; 4. Valutare e gestire i pazienti con lesioni da decubito; 5. Possedere una conoscenza adeguata sui presidi antidecubito e la loro gestione; 6. Acquisire abilità manuali/pratiche nella medicazione del sito d'ingresso del CVC.; 7. Acquisire conoscenze sulle linee guida nella gestione del catetere vescicale e nutrizione artificiale a domicilio; 8. Acquisire conoscenze su come informare/educare i care giver nelle relative funzioni urinarie: quali nell'acquisizione di un regolare ritmo di minzione; nella valutazione e registrazione della diuresi; regime alimentare, nella Prevenzione e cura delle lesioni da pressione, ecc.; 9. Far acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi nei vari contesti; 10. Conoscere una corretta gestione delle soluzioni e dei componenti delle linee infusionali; 11. Conoscere una corretta gestione degli accessi vascolari e nutrizione artificiale domiciliare; 12. Conoscere tecniche efficaci, nell'ambito delle terapie endovenose, al fine di ridurre le complicanze meccaniche e metaboliche; 13. Conoscere i principi base dell'insegnamento di tecniche della nutrizione artificiale al paziente e/o alla persona di riferimento; 14. Conoscere le informazioni di base necessarie per il trasferimento del paziente in nutrizione artificiale dall'ambiente ospedaliero a quello territoriale; 15. Concordare uno schema base di riferimento, necessario per lo sviluppo di procedure di gestione, delle terapie endovenose.
<p>Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare</p>	<p>Il corso nasce dalla scarsa conoscenza delle linee guida sul sistema di cure domiciliari e accesso servizi territoriali” decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12 del 31 gennaio 2011, delle linee guida regionali della Nutrizione artificiale domiciliare (NAD) - delibera n. 538 del 10/08/2010, dalla scarsa formazione per la gestione di un CVC (come ad es. port - a cath.). sulla scarsa conoscenza delle ultime linee guida nella gestione del catetere vescicale e nel trattamento di ulcere cutanee con medicazioni avanzate e wound care.</p>
<p>Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali</p>	<p>L'evento è coerente con il seguente obiettivo nazionale: Qualità assistenziale, relazionale e gestionale nei servizi sanitari. Tipologia dell'evento: Corso di formazione finalizzato allo sviluppo professionale continuo.</p>
<p>Descrizione generale del progetto e dei temi</p>	<p>La nuova frontiera nello sviluppo della qualità dell'assistenza è rappresentata dal trasferimento e dall'uso dei risultati della ricerca nella pratica clinica, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi assistenziali. Infatti, la moderna assistenza sanitaria richiede al professionista di scegliere interventi che, sottoposti a prove rigorose, abbiano dimostrato di essere validi e preferibili ad altri.</p> <p>A tal proposito si propone un percorso formativo finalizzato a migliorare le conoscenze riguardante le ultime linee guida emanate sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali e la Nutrizione artificiale domiciliare (NAD). Migliorare le conoscenze teoriche e le abilità tecniche/manuali nella gestione dei dispositivi intravascolari, cateteri vescicali, nel campo delle lesioni cutanee, dalla prevenzione alla scelta dell'intervento terapeutico, considerando tutti gli aspetti assistenziali, in una visione interprofessionale ed interdisciplinare, seguendo le indicazioni scientifiche delle</p>

	<p>evidence based practice in una visione favorevole di rapporto costo -opportunità.</p> <p>Il corso prevede come metodo di insegnamento: serie di relazioni su tema preordinato; confronto dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore; dimostrazioni pratiche con esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria; role-playing.</p> <p>Al raggiungimento degli obiettivi, i contenuti teorici saranno integrati da stage formativi che valorizzano l'esperienza operativa dei partecipanti.</p>
Destinatari	<p>Il progetto formativo è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MMG/PLS - gli infermieri professionali prestanti servizio nel servizio di cure sanitarie domiciliari, distretto sanitario di VV. <p>Il numero di operatori coinvolti è di circa: 120</p>
Tipologia del progetto	Corso teorico/pratico - stage formativo
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	<p>Il corso sarà organizzato in due giorni e coinvolgerà specialisti esperti nel settore. Si prevede inoltre la realizzazione di stage formativi da realizzare in strutture sanitarie calabresi.</p> <p>L'evento è diviso in sessioni durante le quali saranno affrontati argomenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee guida sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali“ Decreto del presidente della giunta regionale n. 12 del 31 gennaio 2011; - La regolamentazione regionale in materia di nutrizione artificiale domiciliare. Delibera n. 538 del 10/08/2010. Adempimenti di cui al punto 9 della lettera c del piano di rientro del servizio sanitario regionale DGR del 16 dicembre 2009 n. 845”; - La qualità, l'appropriatezza e sicurezza della nutrizione artificiale e del trattamento - linee guida ministeriali e percorsi operativi dall'ospedale al territorio. Istruzioni operative e applicazione delle linee guida NAD; - Diagnosi di malnutrizione e screening del rischio di malnutrizione, valutazione del fabbisogno nutrizionale; - Definizione ed indicazioni della nutrizione artificiale. Le soluzioni nutrizionali per np ed il monitoraggio clinico; - Norme e procedure di corretto allestimento e conservazione delle sacche di NP; - Protocolli infermieristici per la gestione dei pazienti in NPD; - Generalità sugli accessi di NE e procedure di posizionamento della sonda NG; - I protocolli infermieristici per la gestione dei pazienti in NE; - Gestione della nutrizione artificiale; - Identificazione del paziente candidato alla terapia nutrizionale domiciliare - Valutazione / monitoraggio della terapia domiciliare; - Esercitazioni pratiche di espletamento delle tecniche con appositi materiali ed eventuale manichino fornito di catetere venoso centrale percutaneo e totalmente impiantato; - Lezione frontale seguita da role playing, dedicata alle tecniche di educazione del paziente e/o familiare nella gestione della terapia di nutrizione parenterale domiciliare, e alla pianificazione della dimissione del paziente in nutrizione artificiale domiciliare; - Nuove prospettive nella prevenzione delle ulcere da pressione; - Tecniche di medicazione nel trattamento delle ulcere da pressione; - Linee guida per la prevenzione e la terapia delle lesioni da

	<p>decubito;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le medicazioni avanzate: stato dell'arte, Livelli qualitativi minimi nell'utilizzo delle medicazioni; Il bordo dell'ulcera: un mondo spesso dimenticato; - Linee guida, protocolli e procedure per la gestione dispositivi intravascolari; - Linee guida, protocolli e procedure per la gestione catetere vescicale; - Prevenzione delle complicanze non infettive associate a dispositivi vascolari: Malfunzionamenti e Prevenzione degli stravasi; - Prelievo e Medicazioni del sito d'ingresso del CVC. <p>La durata effettiva dell'attività formativa è di circa 14 ore escluso gli stage formativi;</p> <p>Al raggiungimento degli obiettivi, i contenuti teorici saranno integrati da stage formativi che valorizzano l'esperienza operativa dei partecipanti.</p>
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	<p>Questionario a risposta multipla</p> <p>Prova pratica</p>
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	<p>Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria; 2. Professionisti esperti residenti nel territorio calabrese; 3. Due professionisti esperti fuori regione
Accreditamento ECM	<p>si</p>
Costo presunto del PFA	<p>€3000,00</p>

Progetto Formativo Aziendale
IL CAREGIVER E LA PERSONA FRAGILE A DOMICILIO

Referente del progetto	Dr.ssa Serafina Fiorillo Titolare P.O. ruolo sanitario infermieristico DSB di Vibo Valentia
Titolo del progetto	I corso teorico/pratico - Il caregiver e la persona fragile a domicilio. Il Prendersi cura con efficacia e competenza
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi generali</p> <p>Favorire la maggiore permanenza a domicilio dei pazienti non autosufficienti con una risposta adeguata ai bisogni di cura;</p> <p>Supportare i “caregivers”, che si fanno carico del mantenimento a domicilio di persona non autosufficiente, trasmettendo loro le conoscenze e le competenze necessarie per acquisire autonomia di intervento;</p> <p>Creare una nuova cultura assistenziale, centrata sul concetto di qualità;</p> <p>Valorizzare il ruolo del caregiver.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>Informazione ed educazione del caregiver all’attività di nursing (cure igieniche, assistenza ai bisogni primari, ecc);</p> <p>Istruzione ed educazione del caregiver alla gestione della terapia, all’utilizzo di ausili per la mobilizzazione del paziente e valutazione ambientale, alla gestione delle derivazioni urinarie, alla corretta mobilizzazione/postura del paziente, alla prevenzione di lesioni cutanee;</p> <p>Educazione del caregiver alla gestione di dispositivi per la somministrazione di farmaci (pompe, elastomeri, altro);</p> <p>Migliorare le abilità tecniche del caregiver al fine di garantire una risposta adeguata ai bisogni di cura;</p> <p>Fornire ai caregivers uno strumento di visibilità delle aree personali che si mettono in gioco nelle relazioni umane;</p> <p>Individuazione e amplificazione dei processi di ascolto dell’altro;</p> <p>Saper essere consapevole del proprio stile comunicativo nelle diverse situazioni interpersonali;</p> <p>Saper essere cosciente degli effetti cognitivi ed emozionali che le proprie reazioni possono produrre negli altri;</p> <p>Far migliorare le capacità relazionali e comunicative.</p>
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Così come previsto dal decreto del presidente della giunta regionale n.12 del 31 gennaio 2011 “linee guida sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali “ - comma 5.3 si propone la realizzazione di un percorso formativo destinato ai caregivers (familiare, vicino di casa, badante italiana o non) sia per migliorare la qualità dell’assistenza erogata a domicilio che della conservazione dello stato di salute del caregiver.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Coerente con quanto previsto dal decreto del presidente della giunta regionale n.12 del 31 gennaio 2011 “linee guida sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali “
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il peso crescente delle classi anziane, persone fragili, lo sviluppo di una sensibilità più attenta agli aspetti qualitativi dell’assistenza e la necessità di

	<p>razionalizzare e contenere la spesa sanitaria hanno imposto negli ultimi anni un radicale mutamento delle strategie di sanità pubblica, con una attenzione particolare al rilancio e sviluppo di progetti di cure a domicilio. Una delle maggiori difficoltà nella gestione delle persone fragili a domicilio è di realizzare un'assistenza capace di soddisfare tutte le loro esigenze socio sanitarie, specie negli stadi più avanzati, in cui le situazioni sono più complesse sia per la gravità della malattia, per presenza di comorbidità, che per la complessità della situazione sociale. In questa fase, infatti, sono prevalenti i bisogni sanitari, di nursing infermieristico e di assistenza diretta alla persona, difficili da gestire.</p> <p>Nello stesso tempo, si è aperto un nuovo scenario, costituito non più solo dalla persona in stato di bisogno e dalle sue relazioni con i professionisti: vi compare un terzo ordine di soggetti (il caregiver) cui, di fatto, sono affidate le cure e l'assistenza quotidiana.</p> <p>In genere essi sono i familiari, talvolta i vicini, dei volontari o dei lontani parenti, spesso le assistenti familiari (chiamate anche badanti). Compaiono più spesso nuove relazioni tra questi soggetti e le istituzioni, che normalmente sono considerate il necessario canale di comunicazione tra i professionisti e la persona malata.</p> <p>Queste persone sono soggetti che si fanno carico dei problemi del proprio congiunto o del proprio vicino, attuando piccoli e numerosi interventi così importanti da rappresentare la "conditio sine qua non" per la permanenza a casa della persona.</p> <p>Solo recentemente si è andata acquisendo, anche a livello internazionale, la consapevolezza che questi soggetti, rappresentano una forma di aiuto insostituibile che nessuna istituzione, per sua natura, sarebbe in grado di svolgere: si tratta difatti, da una parte, di un aiuto continuativo, centrato sulle molteplici operazioni della vita quotidiana e sui luoghi in cui la persona mantiene le abituali relazioni sociali e dall'altra soggetti portatori a loro volta di bisogni, di problemi e di diritti.</p> <p>Per i motivi sopra esposti nasce la necessità di proporre questa esperienza formativa al fine di garantire una migliore qualità dell'assistenza erogata a domicilio non solo alla persona fragile ma anche al care giver.</p>
Destinatari	<p>Il corso si rivolge ai care givers (familiare, vicino di casa, badante italiana o non) che desiderano qualificare il loro lavoro e residenti nel territorio aziendale.</p> <p>Il numero di care givers coinvolti nell'iniziativa è di circa 60 (sessanta) persone.</p>
Tipologia del progetto	<p>CORSO TEORICO - PRATICO e stage formativo da realizzare nei servizi territoriali del distretto sanitario di Vibo Valentia.</p>
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	<p>Il progetto formativo presentato dalla titolare di P.O. ruolo sanitario infermieristico del Distretto sanitario di Vibo Valentia Dr.ssa Serafina Fiorillo e Responsabile Interdistrettuale ADI Dott. Orazio Cordopatri, si propone di realizzare un percorso formativo articolato in sei incontri finalizzati a migliorare le conoscenze teoriche e le abilità tecniche/manuali fondamentali nel processo di cura. Il corso avrà la durata di circa venticinque ore e prevede la frequenza obbligatoria di una lezione settimanale.</p> <p>Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. Il corso persegue pertanto sia obiettivi formativi qualificati a migliorare l'attività di cura, quanto l'aspetto umano relazionale.</p> <p>L'evento prevede come metodo d'insegnamento: serie di relazioni su tema preordinato; confronto dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore; dimostrazioni pratiche con appositi materiali ed esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione di problemi o di casi clinici</p>

	<p>in seduta plenaria; role-playing dedicata alle tecniche di addestramento del care giver.</p> <p>Come espresso in precedenza al raggiungimento degli obiettivi, i contenuti teorici saranno integrati da esercitazioni pratiche che valorizzano l'esperienza operativa dei partecipanti riducendo in questo modo il gap teoria-prassi.</p> <p>Temi affrontati :</p> <p>I bisogni della persona anziana e persona fragile. Abilità legate alla cura e igiene della persona e all'abbigliamento. Abilità legate alla cura e igiene dell'ambiente. Principi di educazione alimentare e nozioni di igiene personale. Abilità legate al movimento della persona. Gestione della terapia. Elementi di primo soccorso. Relazione con la persona anziana, contesto e servizi essenziali. I diritti e le tutele delle badanti. Abilità comunicative, relazionali e sociali che consentano un adeguato rapporto interpersonale con l'utente e con il nucleo familiare.</p>
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	<p>Questionario a risposta multipla</p> <p>Prova pratica</p>
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	<p>Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria (geriatra, psicologa, infermiere, fisioterapista, assistente sociale, dietista, ecc.).</p>
Accreditamento ECM	NO
Costo presunto del PFA	00

DISTRETTO VIBO VALENTIA

U.O. TUTELA ANZIANI E DISABILI E SPECIALISTICA AMBULATORIALE

COSTO: € 400,00

Progetto Formativo Aziendale
CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE – NOVITA' INTRODOTTE
DALLA LEGGE 38/2010

Referente del progetto	Dr.ssa Serafina Fiorillo Titolare P.O. ruolo sanitario infermieristico DSB di Vibo Valentia Dr.ssa Concetta Congestri Responsabile Specialistica Ambulatoriale
Titolo del progetto	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE 38/2010
Obiettivi formativi	Identificare il ruolo e le responsabilità dell'Infermiere alla luce della Legge per garantire una risposta appropriata ai complessi bisogni che manifesta la persona e la sua famiglia nelle cure di fine vita; Discutere quali sono gli indirizzi per uno sviluppo omogeneo di percorsi formativi per migliorare la presa in carico della persona assistita e della sua famiglia nelle cure palliative. Conoscere lo stato di attuazione della rete di cure palliative della Regione Calabria.
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Migliorare le conoscenze in merito alla legge 38-2010; Migliorare la componente relazionale-compassionevole del lavoro di cura che, per difetto di formalizzazione, continua a rimanere invisibile o elemento debole; Migliorare le competenze dell'operatore nel passaggio da tecnico distaccato a soggetto coinvolto in una relazione densa soggettivamente, anche sul piano emotivo oltre che cognitivo e pratico; Migliorare i saperi sull'argomento, con particolare riguardo al superamento dell'approssimazione relazionale; Migliorare le competenze tecniche/professionali sulla gestione del dolore.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Coerente con quanto previsto dalla legge 38/2010
Descrizione generale del progetto e dei temi	La legge 38 del 15 marzo 2010 garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore ad ogni cittadino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. I punti salienti della Legge sono: ■ Assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana; ■ L'equità di accesso all'assistenza; ■ La personalizzazione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali per garantirne la qualità e l'appropriatezza. Inoltre, la Legge afferma in maniera esplicita e forte che questi diritti siano resi noti attraverso la progettazione di campagne informative volte non solo alla popolazione ma anche attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari e in modo particolare degli infermieri e operatori di supporto che, insieme ai medici di medicina generale, potrebbero esserne i principali attori. Altro punto fondamentale riguarda la creazione di reti per le cure

	<p>palliative e terapia del dolore da sviluppare su tutto il territorio nazionale, compreso il domicilio. Infine, all'Art. 8 è previsto l'istituzione di percorsi formativi che coinvolgano la formazione di base, la formazione continua e in modo particolare i percorsi post base allo scopo di acquisire maggiore competenza da parte degli infermieri, operatori di supporto.</p> <p>Il corso prevede come metodo di insegnamento: serie di relazioni su tema preordinato; confronto dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore; dimostrazioni pratiche con esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria; roleplaying.</p>
Destinatari	Infermieri e operatori di supporto del distretto sanitario di VV
Tipologia del progetto	Convegno per infermieri e operatori di supporti
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	<p>Il corso sarà organizzato in una giornata (dalle ore 9.00 alle ore 14.00) e coinvolgerà specialisti esperti nel settore. Temi affrontati:</p> <p>Il razionale della legge 38 /2010, La formazione avanzata e l'esercizio professionale dell'infermiere nelle cure palliative in Olanda; La formazione infermieristica avanzata e nuove responsabilità infermieristiche nelle cure palliative in Italia: criticità e prospettive future alla luce della legge 38/2010; La gestione del dolore nel bambino e nell'anziano nella rete delle cure palliative; la valutazione del dolore: ruolo infermieristico e dell'operatore di supporto; le cure di fine vita; Prendersi cura delle persone alla fine della loro vita: gli infermieri, operatori di supporti e care giver si raccontano; lo stato dell'arte sull'attuazione della rete di cure palliative e della terapia del dolore.</p>
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	<p>La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso sarà effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". - Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario. <p>*Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste.</p> <p>Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento e consegnato l'attestato di partecipazione. La valutazione del corso sarà eseguita attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e i docenti.</p>
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria; professionisti esperti del territorio calabrese
Accreditamento ECM	si
Costo presunto del PFA	€400,00

S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA

S.S. FARMACIA TERRITORIALE

COSTO: € 600,00

Progetto Formativo Aziendale OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

Referente del progetto	Dott. Giuseppe Borello
Titolo del progetto	Ossigenoterapia domiciliare
Obiettivi formativi	Miglioramento della formazione del personale sanitario coinvolto ed approfondimenti sulla ossigenoterapia domiciliare (OTD)
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Superare le carenze organizzative ed i limiti del servizio a domicilio
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani	Appropriatezza ed allocazione ottimale delle risorse
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il corso si propone di approfondire le problematiche legate al paziente affetto da Insufficienza Respiratoria cronica in ossigenoterapia domiciliare a lungo termine e di migliorare la continuità assistenziale ospedale-territorio
Destinatari	N°25 Medici Ospedalieri e territoriali – n° 5 Dirigenti Farmacisti
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	5 ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Appropriatezza prescrittivi, miglioramento del servizio OTD
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Farmacisti e Medici dell'Azienda
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Medici e Farmacisti interni quali relatori e moderatori
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	asp
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati)	No
Costo presunto del PFA	€600,00

S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
 S.S. FARMACIA TERRITORIALE
 COSTO: € 1000,00

**Progetto Formativo Aziendale
 NUTRIZIONE ARTIFICIALE DOMICILIARE**

Referente del progetto	Dott. Giuseppe Borello
Titolo del progetto	Nutrizione Artificiale domiciliare
Obiettivi formativi	Orientamento e approfondimento relativi alla Nutrizione Artificiale domiciliare
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Superare le difficoltà organizzative
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Miglioramento dell'assistenza domiciliare e della qualità di vita dell'assistito
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il corso si propone di migliorare la formazione degli operatori e l'assistenza domiciliare diminuendo l'ospedalizzazione
Destinatari	N°10 Dirigenti Medici – n° 5 Dirigenti Farmacisti – n° 20 Infermieri Prof.li e Dietisti
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	1 giornata (8 ore)
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Miglioramento dell'approccio medico-paziente e comunicabilità dei servizi coinvolti
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Farmacie Ospedaliere e territoriali – Distretti Sanitari – U.O. di Rianimazione
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Medici e Farmacisti interni quali relatori e moderatori
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	Asp
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati)	Eventuale sponsor
Costo presunto del PFA	€1000,00

S.C. ASSISTENZA FARMACEUTICA
 S.S. FARMACIA TERRITORIALE
 COSTO: € 1000,00

Progetto Formativo Aziendale
FARMCOVIGILANZA: L'IMPORTANZA DELLA SEGNALAZIONE

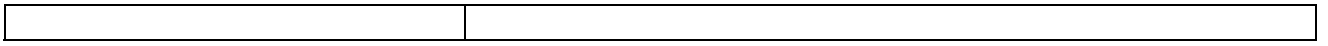
Referente del progetto	Dott. Caterina Garaffo – Farmacista Dirigente – Responsabile aziendale di farmacovigilanza
Titolo del progetto	Farmacovigilanza: l'importanza della segnalazione
Obiettivi	Far conoscere a Medici e Farmacisti il funzionamento della rete nazionale di farmacovigilanza ed il network europeo Eudra Vigilance, istruirli alla corretta compilazione della scheda di segnalazione di reazioni avverse a farmaci e vaccini (ADR)
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Scarso numero di segnalazioni di reazioni avverse a farmaci e vaccini
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale anche attraverso la sorveglianza delle ADR
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi della farmacovigilanza, introducendo i principi ed i concetti della stessa e delle discipline collegate ed illustrando tutte le attività finalizzate alla valutazione continua di tutte le informazioni relative alla sicurezza dei farmaci e volte ad assicurare, per tutti i farmaci in commercio, un rapporto rischio/beneficio favorevole per la popolazione. Saranno, inoltre, esposte tutte le incombenze prescrittive legate all'istituzione dell' <i>"Elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo"</i>
Destinatari	N°93 Dirigenti Medici ospedalieri e territoriali, M.M.G., P.L.S., M.C.A. e n°7 Farmacisti Dirigenti ospedalieri e territoriali
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	1 giornata (5 ore)
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Implementazione del numero di segnalazioni di ADR
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	Distretti Sanitari
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Personale interno (moderatore/coordinatore) Università degli Studi di Messina – Facoltà di Farmacia (docenza) Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA (docenza)
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	Università degli Studi di Messina – Facoltà di Farmacia A.I.F.A., S.I.F.O.
Costo presunto del PFA	€1000,00

Progetto Formativo Aziendale
PROCEDURE TECNICHE-PROFESSIONALI DIALISI EXTRACORPOREA E
PERITONEALE

Referente del progetto	Dott. Francesco Giofrè – Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi di Vibo Valentia
Titolo del progetto	Corso su procedure tecniche-professionali dialisi extracorporea e peritoneale
Obiettivi formativi	Far acquisire conoscenze teorico-pratiche di base e relativi aggiornamenti in tema di emodialisi e dialisi peritoneale con particolare riguardo alle complicanze, alla prevenzione e al trattamento.
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	
Descrizione generale del progetto e dei temi	L'emodialisi, aspetti tecnici del trattamento e le metodiche; accessi vascolari; puntura fav con ago smusso; gestione infermieristica delle complicanze intradialitiche, casi clinici a confronto. La dialisi peritoneale, aspetto economico e pratico della dialisi peritoneale domiciliare; addestramento e trattamento delle dialisi CCPD-APD, PET e controlli periodici
Destinatari	Medici e Infermieri Prof.li
Tipologia del progetto	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	9 ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Test
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	U.O. Nefrologia e Dialisi
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Docenti interni
Accreditamento ECM	si
Costo presunto del PFA	€600,00

Progetto Formativo Aziendale
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI INDIVIDUALI DOMICILIARI
INTEGRATI MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA SCHEDA SVAMA

Referente del progetto	Dott. Vincenzo Barillari Direttore Distretto Sanitario di Serra S. Bruno
Titolo del progetto	Implementazione progetti individuali domiciliari integrati mediante l'utilizzo della Scheda SVAMA
Obiettivi	Sostenere progetti individuali per anziani e disabili con bisogni complessi mediante la valutazione integrata multidisciplinare – Acquisizione di conoscenze teoriche ed abilità pratiche dell'utilizzazione dello strumento di valutazione multidimensionale “Scheda SVAMA”
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Definizione del ruolo, delle funzioni e della responsabilità di tutti gli attori interessati nella gestione domiciliare del paziente complesso.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani	.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Corso teorico-pratico suddiviso in due parti: 1^ parte teorica: conoscenza delle linee guida per l'accesso alle Cure Domiciliari ed ai Servizi Territoriali; 2^ parte pratica: utilizzo della Scheda SVAMA
Destinatari	La 1^ parte del corso è destinata a tutti i Responsabili dedicati alle Cure Domiciliari ed ai Servizi Territoriali; la 2^ parte è destinata agli operatori Aziendali interessati direttamente nella valutazione multidimensionale
Tipologia del progetto (1)	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	3-4 giorni
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Test a risposta multipla
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	UU.OO. Cure Domiciliari – Cure Primarie – Specialista ambulatoriale – Assistenza Protesica e Riabilitativa – Servizi Sociali – Direzione Amministrativa
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Personale interno e Docenti Università magna Graecia di Catanzaro
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da	Eventuale
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati)	eventuale
Costo presunto del PFA	€1600,00



Progetto Formativo Aziendale
LA MEDICINA LEGALE DEL SSN – TEMATICHE EMERGENTI ED
OPPORTUNITA'

Referente del progetto	Dott. Soriano Angela Maria – Direttore S.C. Medicina Legale
Titolo del progetto	La Medicina Legale del SSN – Tematiche emergenti ed opportunità
Obiettivi formativi	Rischio clinico e gestione del contenzioso nelle Aziende Sanitarie. Idoneità alla guida aggiornamenti legislativi. Cure palliative, testamento biologico, Eutanasia, Problemi etici. Giuridici e medico-legali
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Prevenzione del rischio clinico, prevenzione infortunistica stradale, doveri deontologici Medici e compatibilità dei testamenti biologici.
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Obiettivo formazione e aggiornamento del personale dell'U.O. Medicina Legale.
Descrizione generale del progetto e dei temi	I problemi medico legali nell'esercizio delle professioni sanitarie. Il nuovo codice della strada ed aspetti applicativi. Accertamento della morte cerebrale (espianti e trapianti d'organo)
Destinatari	Medici Legali, Medici Anestesisti, Medici Neurologi, Medici di Laboratorio, Medici del SERT, Medici Dipartimento Prevenzione
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	1 giornata
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Apprendimento nozioni ed aspetti esecutivi nei percorsi medico-legali e clinici. Test a risposta multipla
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell'articolazione del PFA	UU.OO. Medicina Legale, Neurologia, Anestesia, Laboratorio Analisi, SERT
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Direttori UU.OO. Aziendali: Medicina legale (Coordinatore), Neurologia, SERT, Anestesia, Laboratorio Analisi (Docenti)
Accreditamento ECM	si
Aziende del SSN/Enti/Istituti di ricerca da coinvolgere	no
Possibilità di finanziamento da parte di soggetti esterni (Società scientifiche, farmaceutiche, enti pubblici o privati)	no
Costo presunto del PFA	€400,00

Progetto Formativo Aziendale
COSTRUZIONE DI UNA RETE DI FACILITATORI NELLA CONDUZIONE
DI GRUPPI DI MIGLIORAMENTO

Referente del progetto	Santina Belvedere, Collaboratore professionale sanitario Esperto – settore Qualità
Titolo del progetto	Costruzione di una rete di facilitatori nella conduzione di gruppi di miglioramento
Obiettivi formativi	Obiettivi generali: costruire una rete di facilitatori per la qualità. Obiettivi specifici: coinvolgere i dipendenti a lavorare in gruppo per trovare soluzioni alle criticità
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	Opportunità: mettere insieme più categorie di professionisti a lavorare per trovare soluzioni sia per le proprie UU.OO. che per gli altri servizi..
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il progetto si propone di formare i facilitatori consulenti “di processi” che aiutano un gruppo a progredire, a “vedere” meglio le situazioni che non sono favorevoli nel lavoro e a chiarire il percorso migliorativo. I temi trattati saranno: Progettare, pianificare e gestire la comunicazione; Il benessere organizzativo per migliorare la qualità del lavoro; Il ruolo del facilitatore, esercitazioni pratiche su reali problematiche.
Destinatari	Area di appartenenza comparto; Dirigenza Sanitaria non medica, Dirigenza Sanitaria medica e veterinaria, professioni sanitarie, amministrativi. Il numero di partecipanti per modulo è di 15 diversificato volta per volta.
Tipologia del progetto	Corso teorico-pratico
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Più giornate formative ognuna di 9 ore distinte in 4 ore teoriche e 5 di pratica
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Questionario di verifica su indicatori di struttura, processo ed esito
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell’articolazione del PFA	Tutte le UU.OO.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Personale interno da individuare con avvisi interni di selezione e valutazione curricula di esperienze didattiche. La estrazione multiprofessionale dei docenti interni all’Azienda permette oltre alla didattica frontale, un confronto operativo di soluzioni a problemi reali (basati su tecniche di <i>problem solving</i> e di <i>brainstorming</i>)
Accreditamento ECM	SI
Costo presunto del PFA	€800,00 (per accreditamento)

UNITÀ GESTIONE RISCHIO CLINICO

COSTO: € 7.400,00

Progetto Formativo Aziendale
FORMAZIONE FORMATORI RISCHIO CLINICO

Referente del progetto	Dott. Palma Grillo
Titolo del progetto	Formazione formatori rischio clinico
Obiettivi formativi	Formare i “formatori” per il personale dell’ASP per la realizzazione di progetti interni
Criticità/opportunità che il PFA intende affrontare	
Coerenza con gli obiettivi di budget e/o con i Piani aziendali	Miglioramento della qualità
Descrizione generale del progetto e dei temi	Miglioramento professionalità degli operatori in materia di Rischio Clinico
Destinatari	Gruppo facilitatori aziendali e Operatori Unità Gestione Rischio Clinico per un totale di 40 unità
Tipologia del progetto	Corso di formazione
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	7 gg.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	Test a risposta multipla
UU.OO. aziendali coinvolte e/o da coinvolgere <u>nella stesura</u> dell’articolazione del PFA	
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale	Docente esterno
Accreditamento ECM	SI per i Medici
Costo presunto del PFA	€7400,00

Le modalità di gestione del Piano 2011

Tipi di formazione

Come già indicato il presente Piano prevede differenti tipologie di interventi formativi.

Occorre preliminarmente chiarire che la formazione tende a sviluppare la capacità di gestire nuove situazioni e crea nuove abilità mentre l'aggiornamento professionale tende a sviluppare abilità già definite, sia attraverso strumenti didattici sia attraverso l'esperienza (stage).

Richiamando i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Sanità, possiamo distinguere due tipi di formazione:

- **formazione ed aggiornamento obbligatorio:** concerne tutte le iniziative di formazione ed aggiornamento contenute nel Piano Annuale/Pluriennale della Formazione ovvero che la Direzione Aziendale ritenga, comunque, necessario promuovere.

Essa è una attività di formazione permanente programmata dalla Direzione Aziendale ed orientata all'acquisizione di nuove conoscenze tecnico culturali e/o all'affinamento di quelle già possedute, nonché al acquisizione di competenze organizzative, gestionali e relazionali.

Tale formazione può essere sia interna, cioè organizzata direttamente dall'Azienda e svolta, di norma, presso il Centro di Formazione Aziendale di Pizzo, sia esterna, cioè di partecipazione ad iniziative di formazione che, pur se previste nel Piano di formazione, non sono erogate direttamente dall'Azienda.

In entrambi i casi i corsi sono strettamente connessi all'attività professionale svolta e da essi deriva una ricaduta diretta della struttura organizzativa che vi partecipa.

La partecipazione ad essi è autorizzata, comunque, dalla Direzione Generale per il tramite del Responsabile della Formazione aziendale e previo nulla osta

del Responsabile della macrostruttura di appartenenza (Dipartimento, Distretto, Staff).

L'aggiornamento obbligatorio equivale a servizio a tutti gli effetti.

Alle suddette iniziative può partecipare una quota di personale esterno all'Azienda previa corresponsione di una quota di iscrizione determinata dalla Direzione Aziendale su proposta del Responsabile della Formazione.

- **formazione ed aggiornamento facoltativo:** riguarda quelle iniziative non ritenute prioritarie rispetto alle scelte strategiche aziendali che caratterizzano la programmazione della formazione per l'anno in corso ma che, comunque, evidenziano una utilità per la crescita professionale.

La formazione/aggiornamento facoltativo, di norma, non è finanziata dall'Azienda bensì autofinanziata dal dipendente che intende parteciparvi.

La formazione esterna

La formazione esterna –cioè progettata ed erogata da soggetti esterni all'Azienda– rappresenta una forma di integrazione alle offerte formative interne.

L'autorizzazione per la formazione esterna potrà avvenire sia per la frequenza in strutture sanitarie per l'apprendimento di tecniche particolari o per esercitarsi su attrezzature di nuova acquisizione (***istituto del comando finalizzato***), sia per la frequenza di iniziative di formazione organizzate da soggetti terzi rispetto all'Azienda (***Corsi, Convegni, Seminari etc.***).

La formazione esterna può comprendere sia l'aggiornamento obbligatorio sia l'aggiornamento facoltativo.

Mentre l'aggiornamento obbligatorio –come già detto– equivale a servizio a tutti gli effetti, l'aggiornamento facoltativo viene ammesso per la partecipazione ad eventi liberamente selezionati dal dipendente per un bisogno formativo individuale, pur se connesso con compiti di servizio

Per le attività di aggiornamento facoltativo i contratti di lavoro vigenti prevedono i seguenti benefici:

- per il personale dell'**area del comparto**, utilizzo di ***permessi retribuiti***, nella misura di 8 giorni annui (compresa la partecipazione a concorsi o ad esami);
- per l'**area della dirigenza** medica, sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, utilizzo di ***assenze retribuite*** sempre nella misura di 8 giorni all'anno.

Superato il limite degli 8 giorni, le assenze saranno considerate come: recupero ore/congedo ordinario.

Entrambe le tipologie di formazione (obbligatoria e facoltativa), per essere tali, richiedono

1. ***essenzialità e pertinenza*** del percorso formativo con l'attività professionale svolta dal dipendente e con gli obiettivi dell'U.O. di appartenenza e dell'Azienda;
2. ***coerenza con il presente Piano***.

La formazione esterna deve essere proposta dai Direttori di Unità Operativa, di Distretto e degli Uffici di Staff al Direttore Generale per il tramite del Responsabile dell'Ufficio Formazione che esprime parere di coerenza al Piano e di sostenibilità finanziaria.

Nella proposta i Direttori devono motivare la richiesta ed indicare chiaramente la sussistenza del requisito di cui al precedente punto 1.

Partecipazione agli eventi formativi

Ai corsi di formazione è ammesso a partecipare solamente personale dell'Azienda (con rapporto dipendente ovvero convenzionato): a tempo indeterminato, a tempo determinato, in distacco, in aspettativa, in part-time.

Il personale non appartenente all'Azienda potrà partecipare a titolo oneroso previo versamento del corrispettivo stabilito, caso per caso, dal Direttore Generale.

Ove l'evento formativo sia interamente sponsorizzato da soggetti esterni, lo sponsor ha diritto ad una riserva di posti non superiore al 20% del numero complessivo dei partecipanti previsti.

Nel caso di sponsorizzazione parziale ovvero di gestione partenariata con l'Azienda la quota di riserva è determinata caso per caso in misura proporzionale alla compartecipazione ma, comunque, non può essere superiore al 10% del numero complessivo dei partecipanti previsti.

Ai corsi sono inoltre ammessi a partecipare, in qualità di uditori, anche soggetti non destinatari del corso medesimo.

Eccettuate specifiche ragioni di servizio, ai corsi *non può essere ammesso personale da collocarsi a riposo entro l'anno di svolgimento dell'attività formativa* ovvero *personale in mobilità volontaria* presso altre amministrazioni.

Il personale in periodo di prova, quello con contratto a tempo determinato inferiore a 6 mesi, quello con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di norma, può accedere solamente a corsi di ingresso ed orientamento.

Per l'accesso a corsi di formazione esterna riconducibile alla formazione obbligatoria o facoltativa il dipendente deve:

1. formulare apposita richiesta;
2. farla vistare al dirigente responsabile della struttura ed autorizzare dal Direttore dell'U.O.;
3. inoltrarla al Responsabile dell'Ufficio Formazione dell'Azienda –per il tramite della Segreteria Organizzativa- che esprimerà parere (limitatamente alla coerenza con la programmazione ed alla sostenibilità finanziaria) e la inoltrerà al Direttore Generale per l'autorizzazione.

Al termine della formazione il dipendente dovrà consegnare all'Ufficio Formazione:

- 1. copia dell'attestato di partecipazione;***
- 2. un riepilogo analitico delle spese rimborsabili;***
- 3. le 'pezze giustificative' (in caso di scontrini/documenti fiscali non nominativi, agli stessi dovrà essere allagata una dichiarazione autocertificata dal dipendente che attesti la tipologia della spesa e la sua riconducibilità all'evento per cui è stata concessa l'autorizzazione).***

Per l'accesso ai corsi di formazione interna:

la Segreteria Organizzativa dell'Ufficio Responsabile Formazione individuerà il personale da ammettere su indicazione dei Referenti della Formazione (Direttori di Struttura Complessa e a valenza Dipartimentale ed i Direttori dei Distretti)

L'attestato di partecipazione ai corsi di formazione interni è rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Formazione a coloro che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore/giorni complessivi di lezione.

L'attestato di partecipazione è rilasciato in unico originale.

I costi

Le tabelle seguenti riassumono i costi previsti per la realizzazione del presente Piano.

tabella riassuntiva dei costi del P.F.A.

P.F.A. 2011

U.O.	Titolo Progetto	Costo presunto	Costo aggregato per U.O.
P.S. e Medicina d'Urgenza	Interventi di formazione sul campo delle emergenze: il soccorso di base e avanzato	3000,00	3000,00
U.O. Neurologia	Corso Formativo,Aziendale,ECM, Obbligatorio sulla gestione e sui percorsi dell'Emergenza –Urgenza	2500,00	2500,00
Distretto Vibo Valentia	I corso teorico/pratico - Il caregiver e la persona fragile a domicilio. Il prendersi cura con efficacia e competenza	00	3400,00
Distretto Vibo Valentia	Le nuove sfide dell'assistenza domiciliare nel territorio vibonese	3000,00	
Distretto Vibo Valentia	Cure palliative e terapia del dolore – novità introdotte dalla L. 38/2010	400,00	
S.S. Verifica appropriatezza	Appropriatezza dei ricoveri ospedalieri e metodologia P.R.U.O. Esperienze a confronto	1800,00	1800,00
Centro Salute Mentale VV	Disturbi di personalità e comorbidità psichiatrica: le difficoltà della valutazione e del trattamento integrato	2500,00	2500,00
Serv. Psichiatrico di diagnosi e cura VV	Update del trattamento dei disturbi depressivi	800,00	800,00
S.C. SUEM-118	Corso di formazione per l'emergenza sanitaria (300 ore)	4000,00	15.500,00
S.C. SUEM-118	Corso dispacht per operatori di C.O. (9gg. – 54 ore)	3000,00	
S.C. SUEM-118	EcoFAST	5.500,00	
S.C. SUEM-118	Corso di BLS/D per medici di assistenza primaria e continuità assistenziale	3000,00	
S.S. FARMACIA TERRITORIALE	Ossigenoterapia domiciliare	600,00	2600,00
S.S. FARMACIA TERRITORIALE	Nutrizione Artificiale domiciliare	1000,00	
S.S. FARMACIA TERRITORIALE	Farmacovigilanza: l'importanza della segnalazione	1000,00	
S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	Corso su procedure tecniche-professionali dialisi extracorporea e peritoneale	600,00	600,00
DISTRETTO SERRA S. BRUNO	Implementazione progetti individuali domiciliari integrati mediante l'utilizzo della Scheda SVAMA	1600,00	1600,00
S.C. MEDICINA LEGALE	La Medicina Legale del SSN – Tematiche emergenti ed opportunità	400,00	400,00
S.C. COMUNICAZIONE_URP	Costruzione di una rete di facilitatori nella conduzione di gruppi di miglioramento	800,00	800,00
Unità GESTIONE RISCHIO CLINICO	Formazione formatori rischio clinico	7400,00	7400,00
	TOTALE		€ 42.900,00

Tabella riassuntiva dei costi degli stage

STAGE 2011

U.O.	Titolo Progetto	Costo presunto
P.S. e Medicina d'Urgenza	Ecografia in Emergenza Urgenza <i>U.O. P.S. e Medicina d'Urgenza A.O. di Cosenza</i>	800,00
S.S. Riabilitazione motoria e neuromotoria	Utilizzo dell'emg di superficie in medicina riabilitativa Riabilitazione del pavimento pelvico La robotica in Riabilitazione <i>Ospedale Valduce – Villa Beretta Costa Masnaga (LC) – Ospedale di Medicina Riabilitativa –</i>	3000,00
S.C. SUEM-118	GESTIONE DEL PZ CRITICO (proposta per 4 unità) Dipartimento Emergenza Urgenza CTO di Torino	6000,00
S.C. RADIOLOGIA VV	Differenziare per risparmiare! Ospedale Pugliese Catanzaro CNR Cosenza Ospedale Civile Taormina	5000,00
S.C. RADIOLOGIA VV	RM mammella, RM cardio, TC cuore CNR Cosenza - HO Pugliese Catanzaro - HO Taormina	5000,00
S.C. MALATTIE INFETTIVE	Elastografia U.O.CA di Epatologia Clinica e Biomolecolare dell'Azienda ospedaliera Univeristà Policlinico "G. Martino" di Messina – Prof. Giovanni Raimondo	2000,00
S.C. Neurologia	Potenziati Evocati Somatosensoriali A.O. Annunziata di Cosenza	1500,00
	TOTALE	€23.300,00

Tabella riassuntiva dei Corsi esterni

CORSI ESTERNI 2011

U.O.	Titolo CORSO	Costo presunto
S.S. Risorse umane	Corso su: Consulenze, Collaborazione e contratti di lavoro flessibile dopo la Manovra Finanziaria 2011 e il Collegato Lavoro Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca	1400,00
S.S. Verifica appropriatezza	Corso di alta formazione in economia e management in Ospedale e dei Servizi Sanitari Territoriali: organizzazione e funzionamento degli ospedali (in collaborazione con il policlinico Umberto I). La programmazione sanitaria e la valutazione economica degli interventi sanitari. Appropriatelyzza e qualità. Il controllo di gestione e la misurazione della qualità. <i>Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive –</i>	1500,00
S.C. Medicina Legale	XIV Giornate Medico-Legali Romane ed Europee Università La Sapienza di Roma	2300,00
	Totale	€ 5.200,00

TOTALE COMPLESSIVO € 71,400,00

La Commissione Straordinaria

Dott. Nunzio Naso

.....

Dott.ssa Gerardina Basilicata

.....

Dott. Marco Serra

.....

